DEVOPS

Best Practices per un prodotto migliore

Dario Pasquali



AGENDA DAY 1 - POMERIGGIO

- 1 Continunuous Integration
- 2 Continuous Testing
- 3 Caso D'uso
- 4 Pratica



7 BEST PRACTICES

- 1 Continuous Management
- 2 Infrastructure As a Code
- 3 CONTINUOUS INTEGRATION
- 4 CONTINUOUS TESTING
- 5 Continuous Delivery
- 6 Continuous Deployment
- 7 Continuous Management





CONTINUOUS INTEGRATION



«IF SOMETHING HURTS, DO IT MORE OFTEN AND BRING THE PAIN FORWARD»

eXtreme Programming (XP)



CONTINUOUS INTEGRATION

VANTAGGI

- Test automatici, in ambiente standard, eseguiti velocemente (< 10 min)
- Diminuzione del costo di Test
- BUILD ONE-TIME standard
- Meno bug/errori integrati nel Master (e portati in produzione)
- SISTEMA finale più stabile, MODULARE e mantenibile
- FEEDBACK VISIVO sullo stato della build (Trasparenza nel team)
- MAGGIOR RESPONSABILITÀ del singolo e diminuzione del debito tecnico
- Condizioni di lavoro migliori



CONTINUOUS INTEGRATION REQUISITI

3 Requisiti fondamentali per adottare il Continuous Integration:

- 1. Version Control System multibranch
- 2. Continuous Integration Server
- 3. Strutturare lo sviluppo in modo incrementale



CONTINUOUS INTEGRATION

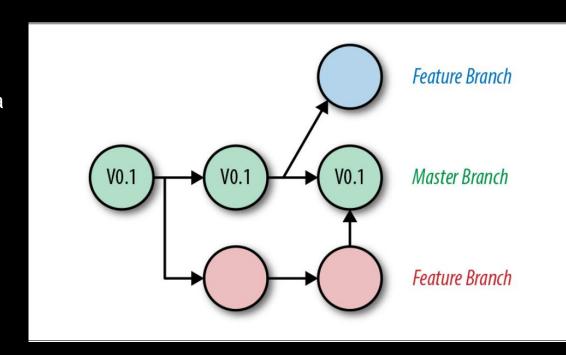
VERSION CONTROL SYSTEM

MASTER BRANCH

Ramo principale del progetto, mantiene la versione più aggiornata contenente le features di tutti i membri del team.

FEATURE BRANCH

Ramo paralllo al master usato per sviluppare una specifica feature in maniera sicura.





CONTINUOUS INTEGRATION

VERSION CONTROL SYSTEM

- Suddividere il lavoro in Features standalone
- Strutturare un VERSION CONTROL SYSTEM (VCS) che mantenga la versione finale del progetto (Master Branch) e il flusso di produzione
- Creare Branches per ogni features
- INTEGRARE i Features Branch nel Master Branch FREQUENTEMENTE (almeno 1/gg) in modo che sia sempre pronto al Release.



CONTINUOUS INTEGRATION GITHUB

Piattaforma web di supporto a GIT, permette di:

- Lavorare ai progetti in maniera condivisa all'interno del team, gestendo visivamente i commit
- Gestire le merge tra Branch tramite un sistema di PULL REQUEST per controllare al meglio chi e cosa viene integrato
- Strumenti di supporto come Issue tracking, Wiki, ...
- Nessun supporto al CI integrato
 - MASSIMA LIBERTÀ DI PERSONALIZZAZIONE!

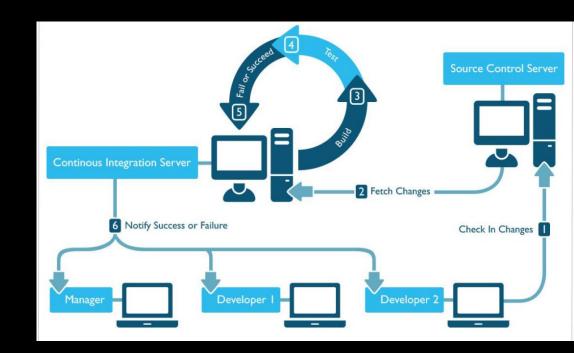


CI PIPELNE

INTEGRATION FLOW

Processo di Integrazione **AUTOMATIZZATO**.

Il commit sul VCS innesca una sequenza di step per verificare che il Branch siano integrabili in sicurezza.





CI PIPELNE INTEGRATION FLOW

La pipeline esegue 3 passi fondamentali:

1. BUILD: fatta una e una sola volta in ambiente standardizzato (identico a quello di produzione)

2. TEST: Unit, Smoke, Integration, ... Assicurando la qualità del prodotto

3. NOTIFY: notifica successi e fallimenti A TUTTO IL TEAM



CI SERVER INTEGRATION FLOW

Server che ospita e supporta l'esecuzione della pipeline di Continuous Integration.

Ampia scelta: servizi open source, enterprise, specifici per VSC, con supporto per lo scaling, container, plugin, ...

In questo periodo ho sperimentato GitLabCI, TravisCI, Bamboo, Go, TeamCity, CircleCI.

Scelta finale su **JENKINS**



JENKINS CONTINUOUS INTEGRATION SERVER

- Sviluppato da CloudBees, disponibile in versione Enterprise e OPEN SOURCE (self – hosted)
- Totalmente customizzabile in base alle proprie esigenze grazie all'ecosistema di PLUGINS
- Integrabile con servizi esterni tramite WEBHOOK





JENKINS CONTINUOUS INTEGRATION SERVER

Pipeline definita tramite il **JENKINSFILE**:

- Scritto in GROOVY, DSL simile al python
- Contenuto nel progetto da integrare
- Pipeline diverse per diversi Branch
- CONDIVISIONE trasparente del processo di sviluppo all'interno del team
- Possibilità di esecuzione in container Docker configurati «On the Fly»



DECLARATIVE PIPELINE JENKINSFILE STYLE

Keyword *«pipeline»*, flusso di esecuzione come sequenza di **STAGES**, definiti tramite il DSL Groovy

- Massima astrazione
- Facile comprensione da tutto il team
- Editor grafico di supporto (BLUE OCEAN)
- Necessità di Script per task complessi



SCRIPTED PIPELINE

JENKINSFILE STYLE

Keyword «node», estensione del DSL dichiarativo includendo costrutti tipici dei linguaggi imperativi.

- Massimo controllo del flusso di esecuzione
- Neccessaria conoscenza del linguaggio



BLUE OCEAN DECLARATIVE MULTIBRANCH PIPELINE EDITOR

Restile dell'interfaccia grafica di Jenkins specifico per le **PIPELINE MULTIBRANCH**

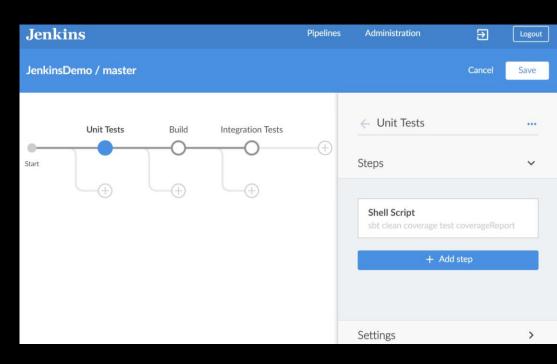
- Editor grafico per Jenkinsfile dichiarativi
- Integrazione automatica delle funzioni di plugin inseriti in jenkins
- Gestione delle Pipeline per i Singoli Branch
- Interfaccia di esecuzione con aggiornamento dei Log real time, divisi per Step/Stage
- Gestione degli artefatti archiviati



BLUE OCEAN

DECLARATIVE MULTIBRANCH PIPELINE EDITOR

```
pipeline {
· · · · agent · any
····environment { VAR = 'value' }
· · · stages {
stage('Unit Tests') {
····steps {
sh 'sbt clean coverage test coverageReport'
····stage('Build') {
····steps {
sh 'sbt clean compile package assembly'
stage('Integration Tests') {
····steps {
       sh 'cd IntegrationEnv/ && sbt clean test'
····post·{
····success { ·echo · "Success" · }
failure { echo "Fail" }
```





CONTINUOUS TESTING



CONTINUOUS TESTING

NON SOLO TEST

Test nella Pipeline di CI hanno un ruolo Fondamentale.

Sono l'UNICA FONTE DI DIFESA dall'integrazione di codice non funzionante o buggato.

Il Continuous Testing arricchisce l'Automated Testing con Tools e Cultura per garantire la **QUALITÀ** del software.



CONTINUOUS TESTING

NUOVA SEMANTICA DI TEST

Nell'ottica del Continuous Deployment i Test assumono nuova semantica:

• Sono la principale GARANZIA DI QUALITÀ del Software rilasciato

$$\frac{\text{COVERAGE}}{\text{Righe di Codice Scritto}} = \frac{\text{Righe di Codice Testato}}{\text{Righe di Codice Scritto}}$$

- Indicatore del RISCHIO COMMERCIALE legato al rilascio
- Indicatore di PROGRESSIONE dello sviluppo



CONTINUOUS TESTING STRUTTURARE I TEST

Fondamentale strutturare saggiamente i Test:

- Avvalersi di un FRAMEWORK DI TEST (JUnit, ScalaTest, ...)
- Dividere i Test per FEATURE (penserà Git a unire al momento dell'integrazione)
- Adottare tecniche come la Test Driven Developmen (TDD)
- Tempo di esecuzione della batteria di test < 10 MINUTI (XP)



CASO D'USO



MOVIE ADVICER REQUISITI POC

- RACCOMANDATORE BINARIO basato sul Dataset Movielens 100k
- I dati di interesse devono essere memorizzati su un DATA LAKE, implementato in Kudu
- Si vuole presentare una semplice INTERFACCIA per interagire con il sistema



MOVIE ADVICER SVILUPPO INCREMENTALE

Da Requisiti a Features Incrementali:

- 1. Il raccomandatore carica i dati da CSV LOCALE
- 2. Salvare i dati sul DATA LAKE
- 3. Raccomandatore che carica i dati dal Data Lake
- 4. ENDPOINT WEB per accedere al modello
- 5. WEBAPP per una migliore user experience



MOVIE ADVICER SVILUPPO INCREMENTALE

Da Requisiti a Features Incrementali:

1. Il raccomandatore carica i dati da CSV LOCALE



CORE

- 2. Salvare i dati sul DATA LAKE
- 3. Raccomandatore che carica i dati dal Data Lake
- 4. ENDPOINT WEB per accedere al modello
- 5. WEBAPP per una migliore user experience



TDD - SCALATEST

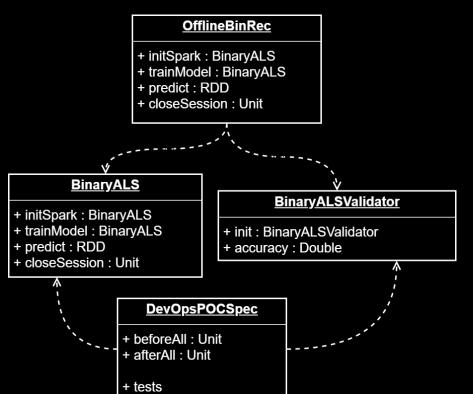
SVILUPPO CORE

- BEFOREALL init Spark e load csv
- TEST
 ad alta granularità per le varie
 features (pending per quelle
 non implementate)
- AFTERALL close safe di Spark

```
override def beforeAll(): Unit = {...}
"Spark Session" must "be initialized" in {...}
"Ratings Dataframe" must "be loaded from csv local file" in {...}
it must "be transformed, removing timestamp column" in {...}
"Rating RDD" must "be split in train and test set" in {...}
"Binary ALS recommender" must "be initialized" in {...}
"The model" must "have a good accuracy" in {...}
it must "have a good precision" in pending
it must "have a good recall" in pending
override def afterAll(): Unit = {...}
```



CLASSI SVILUPPO CORE

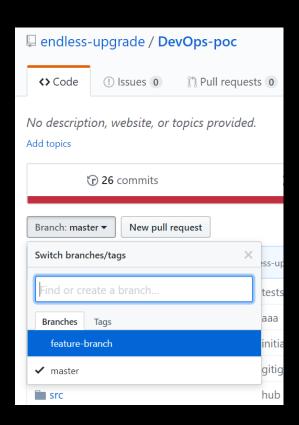


Architettura semplice.

Aggiunta di classi in modo modulare al progredire dello sviluppo.



GITHUB STRUTTURA BRANCHES



Di base, predisposti due Branches:

- master contiene la versione più aggiornata
- feature-branch per lo sviluppo incrementale

(visti automaticamente da Jenkins – Blue Ocean



JENKINSFILE

PIPELINE DI CI

```
pipeline {
  agent any
      steps {
        echo "${env.BRANCH NAME}"
        archiveArtifacts 'target/test-reports/*.xml'
```

CONFIG SYSTEM

Eventuale provisioning ulteriore (Ansible ??)

TEST THE SYSTEM

Verifica che java e SBT siano eseguibili (e dowload della versione SBT richiesta in build.sbt)

UNIT TESTS

Esegue la batteria di test, archiviando i risultati.



JENKINSFILE

PIPELINE CI

```
if (env.BRANCH NAME != "master") {
  sh "git checkout ${env.BRANCH NAME}"
  notifyMessage = "Pull Request Sent"
  notifyMessage = "Master ready for production"
```

BUILD

FAT jar con SBT assembly e archiviazione

NOTIFY

In caso di branch, creazione di una pull request su GitHub.

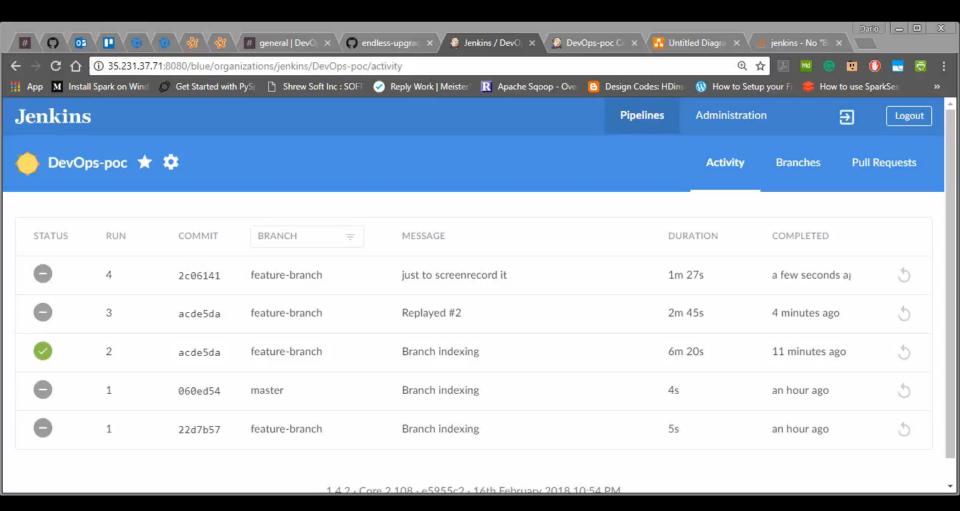
Notifica verso Slack fatta in ogni caso, messaggio diverso in base al branch.

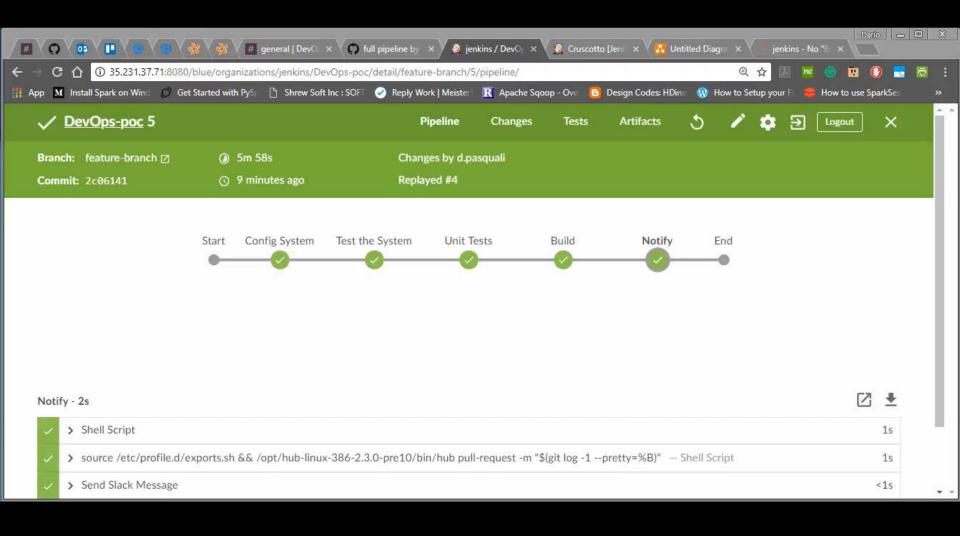


JENKINSFILE

PIPELINE

```
header += " build <${env.BUILD URL}|${env.BUILD DISPLAY NAME}> <${env.RUN DISPLAY URL}|(Blue)>:"
header = "Job <${env.JOB URL}|${env.JOB NAME}> <${env.JOB DISPLAY URL}|(Blue)>"
header += " build <${env.BUILD URL}|${env.BUILD DISPLAY NAME}> <${env.RUN DISPLAY URL}|(Blue)>:"
```





SETUP



SETUP JENKINS SERVER

- 1 Accedi all'istanza di questa mattina
- 2 Download repository git (https://github.com/endless-upgrade/continuous-integration-and-testing.git)
- 3 Esegui il playbook Ansible
- 4 Apri la porta 8080 tramite GCP (firewall settings)
- 5 User = admin, password = admin



SETUP CONNESSIONE A GITHUB

- 1 Apri il tuo accout GitHub
- Account (icona in alto a destra) -> Settings -> Developer Settings -> Personal Access Token -> Genera Token (con un nome significativo)
- 3 Copia il TOKEN
- 4 Nell'istanza, inserisci il token in /etc/profile.d/exports.sh
 - export GITHUB_TOKEN=token source /etc/profile.d/exports.sh



SETUP CONNESSIONE A GITHUB 2

- 1 Accedi alla console di Blue Ocean
- Seleziona GitHub e inserisci il Token (quello di prima)
- 3 Seleziona l'account / organizzazione
- 4 E il progetto da integrare
- 5 Se già presente un Jenkins file, questo verrà automaticamente caricato
- 6 Altrimenti si apre l'editor.



SETUP TRIGGER PIPELINE

A default la pipeline vede tutti i branch, ma non viene eseguita automaticamene.

- 1. Accedi a Jenkins tradizionale
- 2. Freccina a destra della pipeline -> Configure
- 3. Elimina i «Discover pull requests…» in Branch Sources
- 4. Seleziona «Periodically if not otherwise» e scegli il timeout di polling



SETUP CONNESSIONE A SLACK

- 1 Accedi Slack
- 2 Aggiungi il Bot Jenkins
- 3 Nelle impostazioni del Bot copia TOKEN e BASEURL
- 4 Accedi a Jenkins (tradizionale)
- 5 Gestisci Jenkins -> Configura Sistema
- 6 Copia token e baseurl dove indicato



PRATICA



PRATICA ESPERIMENTI

- Clona il PoC (https://github.com/endless-upgrade/DevOps-poc.git) e portalo sul tuo GitHub
- 2 Analizza test e pipeline
- 3 Esegui il SetUp del server e prova la pipeline



PRATICA SEMPLICE PROGETTO

- 1 Pensa ad altre Features interessanti, magari usando anche gli altri csv del dataset Movielens
- 2 Sviluppa incrementalmente le Features, MI RACCOMANDO PRIMA I TEST!!
 - Sviluppa file di Test specifici per Feature e Test all-inclusive per il Master
- 3 Adatta il Jenkinsfile di Conseguenza



PRATICA LINK UTILI

- Materiale GitHub: https://github.com/endless-upgrade
- Doc Jenkinsfile: https://jenkins.io/doc/book/pipeline/jenkinsfile/
- Doc Blue Ocean: https://jenkins.io/doc/book/blueocean/
- IP istanza Cloudera con DataLake: 35.229.41.198



